



Decreto Dirigenziale n. 94 del 14/05/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

"Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 - Procedura di acquisto diretto delle strumentazioni per gli organismi di Ricerca previsti dalla DGR n.248 del 4 luglio 2014" - APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 - 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione - ivi comprese quelle relative all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" - e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;

CONSIDERATO

- che con decreto dirigenziale Dip. 54 Staff 91 n. 20 del 26/01/2015 è stato previsto che, ai fini dell'attuazione di quanto disposto con DGR 248/2014 relativamente alle strumentazioni scientifiche che rispondono al requisito della "unicità", si procedesse con

una evidenza pubblica sul BURC nonché sull'*home page* del sito della Regione Campania delle modalità di acquisto di tale strumentazione mediante trattativa privata per acquisto diretto;

- che sono stati predisposti appositi elenchi delle strumentazioni richieste e, come stabilito con decreto dirigenziale Dip. 54 Staff 91 n. 20 del 26/01/2015, sono stati pubblicati sul BURC nonché sull'*home page* del sito della Regione Campania per una durata non inferiore a gg. 15 (quindici) complessivi e consecutivi;
- che per le strumentazioni che hanno superato il periodo di evidenza pubblica senza che vi siano stati motivati ricorsi dimostranti la non ascrivibilità del prodotto alla categoria dell'unicità, è possibile procedere all'acquisto diretto;
- che nell'imminenza dell'avvio procedurale degli ordinativi di acquisto delle strumentazioni è emersa l'esigenza di condividere con gli OdR le fasi di gestione operativa dell'intervento;

RITENUTO opportuno

- affidare agli Organismi di Ricerca destinatari delle strumentazioni la gestione operativa delle fasi intermedie della suddetta procedura (dalla fase successiva all'ordine di acquisto fino alla fase di collaudo), mantenendo ferma in ogni altra sua parte la titolarità regionale dell'intervento definito con dd. 20/2014 "**Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 - Procedura di acquisto diretto delle strumentazioni per gli <organismi di Ricerca previsti dalla DGR n.248 del 4 luglio 2014**"
- predisporre un accordo in forma di Convenzione fra la Regione Campania – Uffici POR FESR O.O. 2.1 e O.O. 2.2 e gli Organismi di Ricerca individuati con DGR 248/2014, che si allega al presente a formarne parte integrante (Allegato 1) e definisce le competenze spettanti ad entrambe le parti nelle fasi attuative dell'intervento;

VISTI

- α) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- β) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- χ) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- δ) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- ε) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- φ) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- γ) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
- η) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- ι) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- φ) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 3 ss.mm.ii.;
- κ) D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;

- λ) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
- μ) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
- ν) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile dell'O.O. 2.1

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di affidare agli Organismi di Ricerca destinatari delle strumentazioni in unicità la gestione operativa delle fasi intermedie della suddetta procedura (dalla fase successiva all'ordine di acquisto fino alla fase di collaudo), mantenendo ferma in ogni altra sua parte la titolarità regionale dell'intervento definito con dd. 20/2014 “**Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 – Procedura di acquisto diretto delle strumentazioni per gli <organismi di Ricerca previsti dalla DGR n.248 del 4 luglio 2014>**”
- predisporre un accordo in forma di Convenzione fra la Regione Campania – Uffici POR FESR O.O. 2.1 e O.O. 2.2 e gli Organismi di Ricerca individuati con DGR 248/2014, che si allega al presente a formarne parte integrante (Allegato 1) e definisce le competenze spettanti ad entrambe le parti nelle fasi attuative dell'intervento;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013
 - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale per le Risorse Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione.
 -

Dott. Giuseppe RUSSO

Convenzione

tra

la Regione Campania

e

.....

L'anno 2015, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Direzione Generale Ricerca e Innovazione - Via Don Bosco 9/e - si sono costituite:

la **Regione Campania**, nella persona del Dott. Giuseppe Russo, nato a Portici (NA) il 22 maggio 1969 - Responsabile di Obiettivo Operativo 2.1 (ROO) designato con DPGR 438 del 15/11/2013 domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento 54 - Direzione Generale 10 - Via Don Bosco 9/e - Napoli;

l'.....", nella persona del prof....., nato a il
....., nella qualità di, domiciliato per la carica presso la sede
dell'Ente in

(d'ora in avanti anche le Parti),

PREMESSO CHE

-  La Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR Campania FESR 2007 2013;
-  nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 - 2013 è previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
-  i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.1 del POR Campania FESR 2007-2013, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
-  a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo,

ALLEGATO 1

l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano, nonché la messa in sicurezza degli edifici scolastici;

il POR Campania FESR 2007–2013, cap. 5.3.1 “Selezione delle operazioni”, punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le “Procedure concertative/negoziali”;

la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

la Regione Campania intende rendere ancor più competitiva l'offerta didattica universitaria e la capacità di ricerca del territorio, prevedendo, per gli Enti pubblici di ricerca campani, la dotazione di strumentazioni per laboratori didattici, sperimentali e per la diagnostica, nonché di attrezzature elettromedicali ed ausili tecnici per disabili;

il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università “Federico II”, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Università del Sannio, Università “Parthenope”, Università “l'Orientale”, Università “Suor Orsola Benincasa”, e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.N.F.N e Stazione Zoologica “A. Dohrn” una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente in modo da consentirne la piena attuazione;

che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;

che con medesima DGR è stata demandata al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR

che in data 24 ottobre 2014 presso la Sala Giunta della Regione Campania sono stati sottoscritti i Protocolli d'Intesa;

che con D.D. 20 del 26/01/2015 è stata prevista la pubblicazione per ciascun OdR, degli elenchi delle strumentazioni scientifiche che rispondono al requisito della “unicità” come da idonea indagine di mercato effettuata da ciascun Responsabile Legale degli OdR che ne attesta la stessa attraverso la sottoscrizione di idonea modulistica, corredata da corrispondente dichiarazione del produttore e/o fornitore.

che con DD. n. 66 del 16/04/2015 è stato pubblicato sul BURC nonché sull'*home page* del sito della Regione Campania gli elenchi delle suddette forniture per una

ALLEGATO 1

durata non inferiore a gg. 15 (quindici) complessivi e consecutivi, trascorsi i quali, in assenza di motivati ricorsi dimostranti la non ascrivibilità del prodotto alla categoria dell'unicità, si è proceduto alla predisposizione degli atti propedeutici all'acquisto diretto;

CONSIDERATO che

nell'imminenza dell'avvio procedurale degli ordinativi di acquisto delle strumentazioni è emersa l'esigenza di condividere con gli OdR le fasi di gestione operativa dell'intervento;

RITENUTO opportuno

Affidare a..... la gestione operativa delle fasi intermedie della suddetta procedura (dalla fase successiva all'ordine di acquisto fino alla fase di collaudo), mantenendo ferma in ogni altra sua parte la titolarità regionale dell'intervento definito con dd. 20/2014 ***“Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 – Procedura di acquisto diretto delle strumentazioni per gli <organismi di Ricerca previsti dalla DGR n.248 del 4 luglio 2014”***

tutto ciò premesso

tra le parti come sopra costituite, si ritiene opportuno e necessario stipulare la presente Convenzione e si concorda quanto segue:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto della convenzione)

Il Responsabile di Obiettivo Operativo e, alla luce del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24 ottobre 2014 ed in conformità a quanto disposto con D.D. 20 del 26/01/2015 e successivi DECRETI DIRIGENZIALI....., stabiliscono LE COMPETENZE OPERATIVO/GESTIONALI per il raggiungimento dell'obiettivo, riportate nei successivi articoli.

Art.3

(Impegno delle parti)

La Regione Campania si impegna ad acquistare strumentazioni scientifiche che rispondano al requisito della “unicità” ed a fornire le stesse a.....

..... si impegna ad utilizzare le succitate attrezzature nel migliore dei modi e nel rispetto dei propri programmi di didattica e di ricerca; si assume la completa responsabilità per quanto concerne la gestione dell'iter che va dalla fase successiva all'ordine di acquisto fino alla fase di collaudo; sviluppa rapporti diretti con il fornitore ed

ALLEGATO 1

informa preventivamente la Regione Campania in caso di problematicità di qualsiasi genere che ostacolino il naturale andamento della fornitura.

Art.4

(Collaudo Fornitura)

Le procedure di collaudo devono essere espletate da apposita Commissione di collaudo che, previa verifiche del caso, sarà composta da figure con comprovata esperienza segnalate dall'Università e sarà nominata dal RUP. Al termine della fase di collaudo la Commissione produrrà idonea relazione sul collaudo operato, che trasmetterà al RUP per la conseguenziale approvazione ed il successivo avvio di tutti i provvedimenti amministrativi finalizzati alla liquidazione. Gli eventuali costi della Commissione ricadranno esclusivamente sull'Università, senza alcun onere a carico della Regione Campania.

Art.5

(Reciprocità d'informazione)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni finalizzate alla realizzazione dell'oggetto della presente Convenzione.

Art.6

(Procedure)

Ciascun Soggetto sottoscrittore, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa.

Articolo 7

(Disposizioni generali)

La presente Convenzione è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino alla data di completa realizzazione delle operazioni.

Il Dirigente Dott.Giuseppe Russo

Il Prof.

.....

.....